

VareseNews

“Il lavoro c’è, ma se non troviamo un capo officina chiudiamo l’azienda”

Pubblicato: Venerdì 10 Ottobre 2025



Alla **New diesel car srl**, azienda di **Bisuschio**, specializzata nella riparazione di motori, non riescono a trovare un **capo officina esperto**. Hanno moltissimo lavoro e richieste ma per proseguire hanno bisogno di questa figura professionale.

Il fondatore **Leonardo Dall’Oglio** compirà tra pochi giorni **settant’anni** e vorrebbe andare in pensione, dopo oltre mezzo secolo di lavoro.

«Da due anni cerchiamo un capo officina con esperienza, ma non si trova nessuno – racconta **Stefania Dall’Oglio**, figlia del titolare, responsabile marketing e vendita-. Abbiamo provato in tutti i modi, anche tramite agenzia, ma senza risultati. Tutti i meccanici qualificati della zona preferiscono lavorare in Svizzera, che è a pochi minuti da qui. Noi non possiamo competere con quegli stipendi».

ABBIAMO TANTO LAVORO

Fondata nel 1982, la **New diesel car** è **Bosch Car Service** e **officina ufficiale Ford** dal 1992. Oggi conta **otto dipendenti** e un portafoglio di oltre **2.700 clienti**. «Abbiamo tanto lavoro, non sappiamo più dove metterlo – spiega Stefania –. Ma senza un capo officina non possiamo andare avanti. Del resto mio padre ha tutto il diritto di riposarsi e godersi la pensione».

Stefania Dall’Oglio in azienda si occupa di **marketing** e **vendita** mentre la sorella **Manuela** è responsabile del magazzino e revisioni.?«Non stiamo fallendo – chiarisce Stefania – l’azienda è sanissima, ma manca il ricambio generazionale. I ragazzi che escono dalle scuole sono bravi, ma per

quel ruolo servono anni di esperienza. Non puoi mettere in mano la responsabilità di un'officina così strutturata a chi ha appena iniziato».

L'OFFERTA SVIZZERA È COME UNA SIRENA

Capita poi che anche quando fai crescere un giovane in azienda, arriva la concorrenza svizzera e se lo porta via. È un fenomeno che non riguarda solo **Bisuschio**. Il rischio della desertificazione aziendale per mancanza di manodopera specializzata è molto alto in tutto il territorio a ridosso della Svizzera. «Anche **altre aziende della zona stanno chiudendo** . È un problema serio lungo tutta la fascia di confine. I nostri dipendenti hanno ottimi stipendi ma con quelli svizzeri non c'è gara».

L'appello della famiglia Dall'Oglio è accorato: «Se qualcuno con esperienza vuole farsi avanti, siamo pronti ad accoglierlo. Sarebbe una manna dal cielo. **Chiudere un'azienda sana**, con quarant'anni di storia e tanto lavoro, sarebbe una **sconfitta per tutti**».

La storia di Leonardo Dall'Oglio, artigiano che cerca un capo officina per salvare l'azienda di famiglia

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it